



Cinque appuntamenti teatrali per dare nuovi significati al ricordo

La vita “rinasce” sul palcoscenico gli eventi nel Giardino della Memoria

Per celebrare il ventinovesimo anniversario della strage di Ustica, il museo della Memoria di Bologna si trasforma in un teatro all'aperto. Sono infatti cinque gli appuntamenti in programma nello spazio antistante il museo che ospita un'installazione permanente di Christian Boltanski e i resti del Dc9 I-tavia abbattuto in volo il 27 giugno 1980. Dopo l'incontro con le istituzioni, che si è svolto ieri mattina nella sala di giunta del Comune di Bologna i familiari delle vittime hanno raggiunto il Museo della Memoria per una breve commemorazione. In serata sono andati in scena i primi appuntamenti: in particolare i quattro progetti finalisti del premio “Scenario per Ustica”, realizzati da Marta Cuscunà, Luca Serrani, Imamura e Massimo Zaccaria. Il 4 luglio sarà la volta del “Progetto Milgram. Ghost in the machine” a cura del Teatro Clandestino; altro evento in programma, il 15, dal titolo “Per mosse d'anima” di Luigi Pirandello, messo in scena da Enzo Vetrano e Stefano Randisi; mentre il 29 dello stesso mese toccherà a Mario Perrotta, che ricorderà i minatori italiani emigrati in Belgio con il lavoro “Italiani cincali!”. Il gran finale è previsto, infine, l'8 agosto con lo spettacolo “Radio Clandestina” di Ascanio Celestini.

